Pierre Louÿs, Georges Louis, *Correspondance croisée* 1890-1917

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1433>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1433

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2015

Paginazione: 624

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, «Pierre Louÿs, Georges Louis, *Correspondance croisée* 1890-1917», *Studi Francesi* [Online], 177 (LIX | III) | 2015, online dal 01 décembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1433> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1433>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Pierre Louÿs, Georges Louis, *Correspondance croisée 1890-1917*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

PIERRE LOUÏS, GEORGES LOUIS, *Correspondance croisée 1890-1917*, édition établie et annotée par Gordon MILLAN, préface de Dimitri STOLYPINE, tome I 1890-1898, Paris, Champion, 2015, pp. 654.

- 1 L'edizione delle prime 599 lettere scambiate fra Pierre Louÿs e il fratellastro Georges, diplomatico, di 23 anni più anziano, formano la materia di questo volume. Nella «Préface», Dimitri Stolypine sottolinea il legame profondo che unisce i due fratelli e il ricco panorama della società parigina di fine secolo – e in un volume successivo della Belle Époque – che la corrispondenza offre, soprattutto per quanto riguarda le arti e le lettere. Ministro plenipotenziario in Egitto, poi ambasciatore a San Pietroburgo fino allo scontro con Poincaré, Georges appare un interlocutore sensibile alla letteratura e a ciò che il fratello scrive, fino alle preoccupazioni dell'ultimo periodo per il conflitto mondiale. Nell'«Avertissement» Gordon Millan, autore di *Pierre Louÿs ou le culte de l'amitié* (1979), precisa le condizioni di ritrovamento della corrispondenza, gli interventi di normalizzazione apportati e il lavoro di decifrazione dei codici utilizzati dai due corrispondenti per indicare persone o situazioni specifiche.
- 2 Un'ampia annotazione accompagna le lettere.